

ORE 12

Anno XXV - Numero 228 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Maggioranza compatta sulla linea della Meloni: "Seria, sostenibile e concentrata su redditi, pensioni medio bassi, famiglia e sanità"

Manovra, c'è l'intesa



*Parla il vicepresidente
Donatella Prampolini*
**Salario minimo
Confcommercio
si smarca: "Salari
mai sotto i 9€/ora"**



La Confcommercio, con il suo ha chiarito, con il suo Vicepresidente, Donatella Prampolini, e numeri alla mano, ha chiarito che nel commercio i salari non sono sotto la soglia "psicologica" dei 9 euro. "Non abbiamo mai nascosto la nostra contrarietà di un salario minimo per legge. Quando si parla di un contratto di lavoro la parte economica è solo una parte perché all'interno delle norme che ci siamo dati come parti sociali ci sono tutte quelle regolamentazioni utili a livello di contenzioso e parti importanti legate al welfare e alla bilateralità, ad esempio prevedendo la costituzione all'interno del nostro contratto di enti che sostengono concretamente le famiglie come il fondo sanitario Est. O come i fondi bilaterali di assistenza al reddito"

Servizio all'interno



"Grande collaborazione in maggioranza, manovra sarà concentrata su redditi medio bassi, famiglia e sanità". "Clima di grande collaborazione e determinazione nella maggioranza in vista della Legge di Bilancio", la manovra 2024. "Il ministro Giorgetti ha svolto una relazione sull'impostazione della Legge che andrà in approvazione nel prossimo Cdm di lunedì". Lo spiega in una nota Palazzo Chigi, al termine della riunione di maggioranza con la premier Giorgia Meloni. Quella che andrà lunedì è "una manovra seria - prosegue la nota - che, nel quadro della sostenibilità della finanza pubblica, concentrerà la sua attenzione su redditi e pensioni medio bassi, sulla famiglia e sulla sanità, in continuità con il lavoro portato avanti dal governo fin dalla precedente legge di Bilancio".

Servizio all'interno

Turismo green, è boom con l'estate infinita

Quasi 14 milioni di presenze stimate nel 2023 tra ospiti italiani e stranieri, negli oltre 25mila agriturismi diffusi lungo tutto il territorio nazionale



L'Italia è leader nel turismo green con quasi 14 milioni di presenze stimate nel 2023 tra ospiti italiani e stranieri, negli oltre 25mila agriturismi diffusi lungo tutto il territorio nazionale. E' quanto stima la Coldiretti sulla base delle previsioni di Terranostra sugli effetti del caldo anomalo in occasione del Ttg Travel Experience a Rimini. L'autunno è un periodo dell'anno importante nelle campa-



gne dove - sottolinea la Coldiretti - c'è l'opportunità di assistere alle tradizionali attività come il rito della raccolta dell'uva o delle olive con la possibilità di assaggiare l'olio novello nei frantoi ma anche di passeggiare nei boschi alla ricerca dei porcini, finferli e trombette o di



andare a gustare le specialità locali di stagione come il tartufo in Sagre e Feste locali.

Servizio all'interno

Salario minimo, Confcommercio: “Nostri contratti mai sotto la soglia dei 9 euro-ora”

La vicepresidente con delega al lavoro e alla bilateralità, Donatella Prampolini, ha tenuto una conferenza stampa "dedicata" ai temi del salario minimo e al Contratto collettivo nazionale del terziario, distribuzione e servizi in vista delle trattative con i sindacati per il rinnovo della parte normativa. A proposito del Ccnl, Prampolini ha osservato che Confcommercio ha tutto l'interesse a chiudere il rinnovo in un contesto di consumi stagnanti e inflazione. "È uno stimolo ai consumi che per le nostre imprese associate sono fondamentali". "L'innovazione del nostro contratto su temi come il welfare e la bilateralità - ha detto Prampolini - è alla base della motivazione per cui è il contratto più applicato con oltre 2 milioni e 800 mila addetti, con un indice di penetrazione del 94% delle aziende e dell'85% dei lavoratori. Scaduto alla fine del 2019 abbiamo cercato di riattivarlo nel 2020 ma il Covid ha bloccato tutto. A metà del 2021 abbiamo ripreso il percorso ma visto che era complicato arrivare ad una chiusura contrattuale alla fine del 2022 abbiamo deciso di fare un accordo ponte sulla parte economica, riconoscendo 350 euro una tantum per ogni lavoratore al quarto livello e sempre per il quarto livello 30 euro al mese da aprile 2023 come acconto sul rinnovo, tralasciando momentaneamente quella normativa". "Nella contrattazione - ha sottolineato Prampolini - vogliamo rimanere al passo con i tempi e oggi alcune parti di quel contratto hanno necessità di essere riviste. Quello che chiediamo è andare discutere quelle parti che non consentono



alle aziende di avere elementi di flessibilità e di stagionalità". A proposito del salario minimo, Prampolini ha chiarito numeri alla mano che nel commercio i salari non sono sotto la soglia "psicologica" dei 9 euro. "Non abbiamo mai nascosto la nostra contrarietà di un salario minimo per legge. Quando si parla di un contratto di lavoro la parte economica è solo una parte perché all'interno delle norme che ci siamo dati come parti sociali ci sono tutte quelle regolamentazioni utili a livello di contenzioso e parti importanti legate al welfare e alla bilateralità, ad esempio prevedendo la costituzione all'interno del nostro contratto di enti che sostengono concretamente le famiglie come il fondo sanitario Est. O come i fondi bilaterali di assistenza al reddito". "In questo momento - ha sottolineato Prampolini - non stiamo rinnovando il contratto perché vogliamo rimanere al passo con i tempi e chiediamo che, a fronte di un rinnovo contrattuale importante per il

quale abbiamo riconosciuto l'Ipc come indice di riferimento, vogliamo per contro discutere quelle parti che non consentono alle aziende di avere elementi di flessibilità e di rispondere alle esigenze di stagionalità". Infine una battuta sul mercato del lavoro: "Sembra un paradosso ma in questo momento noi facciamo fatica a trovare lavoratori. Nel turismo e nel commercio mancano 480 mila lavoratori. C'è un problema di incrocio di domanda e offerta perché non ha funzionato la seconda gamba del reddito di cittadinanza. Mancano le competenze ma anche le figure professionali base, manca la manodopera".

Le proposte di Confcommercio Rispetto alla proposta di un salario minimo per legge, Confcommercio ritiene che la risposta giusta sia nel rafforzamento della contrattazione collettiva esercitata dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative che già svolge il ruolo di "autorità salariale", anziché sottrarre

autonomia negoziale alle parti sociali. Una contrattazione che da sempre ha garantito la più equa retribuzione per i lavoratori attraverso un trattamento economico complessivo che ricomprende la sanità integrativa, la previdenza complementare e i servizi della bilateralità territoriale. Si tratta, dunque, di agire per la valorizzazione erga omnes di tali sistemi di contrattazione. Anche perché l'individuazione di un salario minimo orario per legge, slegato da un consolidato sistema di relazioni sindacali, andrebbe a discapito della più diffusa applicazione dei contratti collettivi leader, danneggiando la sana concorrenza tra imprese. Peralto, nel settore del terziario di mercato, che occupa più di 3,5 milioni di lavoratori, le retribuzioni orarie al lordo degli istituti aggiuntivi, si attestano sempre sopra i 9 euro, anche per i livelli più bassi. Inoltre, il rischio di un appiattimento delle retribuzioni, che una soluzione legislativa porterebbe con sé, determinerebbe altresì una perdita del potere di acquisto dei lavoratori e, dunque, un abbassamento dei consumi, incidendo negativamente sulla tenuta economica delle imprese. Servono, inoltre, misure di riduzione strutturale del costo del lavoro. La crescita dei salari - che dipende anzitutto dal rafforzamento della dinamica della produttività - potrebbe essere sostenuta da incisive misure di riduzione del cuneo fiscale e contributivo gravante sui redditi da lavoro e da interventi di detassazione degli aumenti contrattuali. In questa direzione Confcommercio condivide le proposte di piena detassazione fino a 6.000 euro dei premi di risultato nonché delle erogazioni previste dalla contrattazione di secondo livello, così come la previsione di un'imposta sostitutiva sugli incrementi retributivi corrisposti al prestatore di lavoro per effetto del rinnovo del CCNL applicato, qualora sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Occorre, poi, avanzare sul terreno della misurazione della rappresentatività a partire da quella delle organizzazioni dei

**Ascani (Pd):
“Con la Nadef
niente crescita,
famiglie e imprese
lasciate sole”**



"Con la Nadef niente per la crescita, tagli alla sanità, 14 miliardi di debito sulle spalle dei giovani. Famiglie e imprese lasciate sole. Meloni ha preso in giro gli italiani, ma il momento della verità è arrivato: a un anno dal suo insediamento il Paese è più debole". Così, in un post su X, la vicepresidente della Camera e deputata del Partito democratico, Anna Ascani, in merito alla Nadef.

lavoratori. In tal modo, anche nel settore privato, per ciascun CCNL, sarà possibile avere il valore effettivo del peso delle organizzazioni sindacali stipulanti i contratti collettivi. Dopodiché, sarà necessario individuare altresì dei criteri di calcolo della rappresentatività delle organizzazioni dei datori di lavoro: un'attività per la quale è ancora necessario proseguire con l'interlocuzione già avviata dalle Parti Sociali in sede CNEL. Infine, va risolta la questione della perimetrazione settoriale, determinante ai fini dell'individuazione della contrattazione collettiva di riferimento per ciascun settore. Una questione particolarmente complessa in quei settori dove si sovrappongono contratti collettivi che insistono nel medesimo campo di applicazione, sebbene stipulati da federazioni sindacali afferenti alle medesime confederazioni. In questo ambito, secondo Confcommercio la misurazione della rappresentatività delle confederazioni e associazioni datoriali impone dei criteri di computo più articolati e soprattutto stabiliti dalle Parti Sociali stesse, anziché attraverso l'intervento del legislatore, riprendendo la discussione già avviata tra organizzazioni datoriali e sindacali presso il CNEL.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B 00163 - Roma



BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

Politica Economia & Lavoro

Turismo: con estate senza fine 14 mln in campagna

L'Italia è leader nel turismo green con quasi 14 milioni di presenze stimate nel 2023 tra ospiti italiani e stranieri, negli oltre 25mila agriturismi diffusi lungo tutto il territorio nazionale. E' quanto stima la Coldiretti sulla base delle previsioni di Terranostra sugli effetti del caldo anomalo in occasione del Ttg Travel Experience a Rimini. L'autunno è un periodo dell'anno importante nelle campagne dove – sottolinea la Coldiretti – c'è l'opportunità di assistere alle tradizionali attività come il rito della raccolta dell'uva

o delle olive con la possibilità di assaggiare l'olio novello nei frantoi ma anche di passeggiare nei boschi alla ricerca dei porcini, finferli e trombette o di andare a gustare le specialità locali di stagione come il tartufo in Sagre e Feste locali. Se la cucina a chilometri zero resta la qualità più apprezzata, a far scegliere una delle 25mila aziende agrituristiche presenti in Italia – continua la Coldiretti – è la spinta verso un turismo più sostenibile che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness. Nelle aziende agricole sono sempre più spesso offerti programmi ricreativi come l'equitazione, il tiro con l'arco, il trekking ma non mancano – continua la Coldiretti – attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici ma anche corsi di cucina o di orticoltura. Importante è anche la flessibilità nei confronti



del crescente turismo itinerante dei camperisti con le strutture che in molti casi si sono attrezzate con l'offerta di alloggio e di pasti completi, ma anche di colazioni al sacco o con la semplice messa a disposizione spazi per picnic e camper per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia ricorrendo eventualmente – precisa la Coldiretti – solo all'acquisto dei prodotti aziendali. Gli agriturismi rappresentano anche una ottima base di partenze per visitare uno dei circa 5500 piccoli borghi presenti in Italia capaci di offrire – sottolinea la Coldiretti – un patrimonio naturale, paesaggistico, culturale e artistico senza eguali. Senza dimenticare l'enogastronomia con il 92% delle produzioni tipiche nazionali che secondo l'indagine Coldiretti/Symbola nasce proprio nei piccoli borghi italiani con meno di cinquemila abitanti. Un patrimonio conservato nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per

assicurare la salvaguardia delle colture agricole storiche, la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico e il mantenimento delle tradizioni alimentari. L'alimentazione si conferma come il vero valore aggiunto della vacanza in Italia che leader mondiale del turismo enogastronomico potendo contare sull'agricoltura più green d'Europa con 5450 specialità sono ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni censite dalle Regioni, 320 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, la leadership nel biologico con circa 86mila aziende agricole biologiche, la decisione di non coltivare organismi geneticamente modificati (ogm), 10mila agricoltori in vendita diretta con Campagna Amica e le numerose iniziative di valorizzazione, dalle sagre alle strade del vino. Il cibo è diventato la voce principale del budget della vacanza in Italia con oltre un terzo della spesa destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o souvenir enogastronomici in mercati, feste e sagre di Paese. Si tratta – conclude la Coldiretti – di un impatto economico che è valutato superiore ai 30 miliardi di euro nel 2023, divisi tra turisti italiani e stranieri che sempre più spesso scelgono il Belpaese come meta delle ferie per i primati a tavola.

Federconsumatori, banche: “Crescono le criticità sul trasferimento di molti correntisti da Banca Intesa a Isybank”



Come purtroppo avevamo previsto, stanno emergendo numerose criticità sulla vicenda del “trasferimento” di molti correntisti di Intesa Sanpaolo alla banca digitale Isybank. Un'operazione condotta in modo discutibile, soprattutto per quanto riguarda la gestione dell'informazione agli utenti.

La banca, infatti, ha iniziato a inviare comunicazione del passaggio dal 19 luglio scorso, dando sì la possibilità di restare in Intesa, purché si comunicasse tale intenzione al numero verde dedicato entro il 30 settembre. Chi aveva scelto di ricevere comunicazioni in formato digitale, ma non ha aperto il proprio home banking o non ha visualizzato i documenti online in tale lasso di tempo, si è ritrovato, suo malgrado, trasferito da Banca Intesa alla banca digitale del gruppo. Abbiamo sollevato, fin dal primo momento, tutte le criticità di un'operazione che, se gestita senza tutte le dovute precauzioni, avrebbe dato luogo a numerosi problemi e contestazioni, andando ad intasare gli sportelli e gli uffici reclami della banca. Le carenze si riscontrano prima di tutto sul piano comunicativo: la modalità dell'opt-out, ovvero l'obbligo di comunicare la volontà di non aderire, avrebbe dovuto essere a nostro avviso ribaltata, richiedendo l'espressa adesione da parte dell'utente. Inoltre, sul sito della banca non è presente alcun riferimento a tale passaggio. Chi, invece, ha contattato il numero verde per manifestare la volontà di non aderire, non ha ancora ricevuto conferma in tal senso. Ma i problemi non si fermano qui: sono molti i correntisti che lamentano di essere stati inseriti tra i potenziali fruitori ottimali del nuovo servizio senza presentare le caratteristiche di profilazione, tra cui l'età e l'utilizzo prevalente e quasi esclusivo di servizi digitali. Un'altra criticità si manifesta sul piano dei servizi: ad oggi alcune funzionalità presenti in Banca Intesa sono limitate o non disponibili con la banca nuova digitale. È fortemente ridotta, inoltre, la possibilità di recarsi presso gli sportelli, salvo che per alcune specifiche operazioni; motivo per cui la banca sta programmando la riduzione del numero di sportelli sul territorio, con gravi conseguenze in termini occupazionali e di accessibilità al servizio per gli utenti. Troviamo più che discutibile, poi, la scelta dei tempi: sia per quanto riguarda la scelta del periodo estivo per mettere in atto tale operazione, sia per via del limitato tempo concesso per comunicare la volontà di non aderire. Banca Intesa aveva assicurato alle Associazioni dei Consumatori uno specifico incontro tecnico per discutere di tali criticità, che non ha ancora avuto luogo. Alla luce di ciò, viste le numerose richieste di aiuto pervenute, Federconsumatori sta assistendo migliaia di cittadini che, inconsapevolmente, si sono trovati clienti di un'altra banca. Ma vista la mole di lamentele e segnalazioni siamo convinti sia doveroso un passo indietro da parte di Banca Intesa, che invitiamo almeno a riaprire i termini per manifestare la mancata volontà di adesione alla proposta, nonché a permettere, anche in seguito, ai clienti di rientrare in possesso del conto originario senza lungaggini e soprattutto senza dover sottoscrivere un nuovo contratto. In assenza di ciò, porteremo avanti le istanze dei clienti e non possiamo escludere l'avvio di iniziative anche di carattere legale per tutelare gli interessi degli utenti coinvolti. E' quanto si legge in una nota diffusa da Federconsumatori.



Trasporto aereo: il prezzo variabile del bagaglio a mano su voli Vueling nel mirino dell'Antitrust

Bene l'istruttoria avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti della società Vueling Airlines, per condotte poco chiare in relazione al prezzo dei servizi aggiuntivi a pagamento per il bagaglio a mano. L'Autorità, in particolare, rileva che la compagnia spagnola (che opera su circa 20 rotte in Italia) non fornisce informazioni trasparenti e chiare sul prezzo del bagaglio a mano, che varia a seconda del canale di acquisto (se sul web o via app). Inoltre, secondo l'Autorità, il prezzo viene differenziato anche a seconda della profilazione del cliente in base ai dati del device che utilizza. In questo modo il cliente, fino al momento del pagamento, non può conoscere il prezzo che pagherà per i servizi aggiuntivi relativi al bagaglio. Né è indicato da nessuna parte che il costo varia a seconda del canale di prenotazione. Una vera assurdità, che si aggiunge alle molte a cui abbiamo assistito negli ultimi anni. Questo comportamento testimonia come le compagnie aeree, oltre che sui costi dei biglietti, trovino ogni scusa per



lucrare: dal bagaglio alla selezione del posto, all'accesso prioritario in cabina. Proprio sui bagagli a mano, la Corte di Giustizia Europea ha sancito, tempo addietro, che le compagnie aeree non dovrebbero poter addebitare un supplemento. Sulla base di tale principio il Parlamento UE ha approvato una risoluzione sugli standard per i bagagli a mano delle compagnie aeree chiedendo norme UE uniformi in materia di dimensioni e prezzi. Una misura fondamentale e necessaria: è intollerabile che da compagnia a compagnia cambino prezzi, dimensioni e pesi

del bagaglio a mano, ma soprattutto è inaccettabile che per portare un bagaglio di dimensioni ridotte in cabina sia necessario pagare un sovrapprezzo rispetto al biglietto base. È ora di rimettere ordine in tale vicenda, riportando in primo piano i diritti dei passeggeri e lasciando minor margine di lucro alle compagnie aeree sulle voci accessorie rispetto al biglietto base, avviando di pari passo un monitoraggio affinché le nuove misure non si ripercuotano sulle tariffe. E' quanto si legge in una nota di Federconsumatori.

Palazzo Chigi: "Manovra sarà seria e sostenibile"



"Grande collaborazione in maggioranza, manovra sarà concentrata su redditi medio bassi, famiglia e sanità". "Clima di grande collaborazione e determinazione nella maggioranza in vista della Legge di Bilancio", la manovra 2024. "Il ministro Giorgetti ha svolto una relazione sull'impostazione della Legge



che andrà in approvazione nel prossimo Cdm di lunedì". Lo spiega in una nota Palazzo Chigi, al termine della riunione di maggioranza con la premier Giorgia Meloni. Quella che andrà lunedì è "una manovra seria - prosegue la nota - che, nel quadro della sostenibilità della finanza pubblica, concentrerà la sua attenzione su redditi e pensioni medio bassi, sulla famiglia e sulla sanità, in continuità con il lavoro portato avanti dal governo fin dalla precedente legge di Bilancio". "Più che stringere i tempi abbiamo concordato che in un momento come questo c'è bisogno di responsabilità, concretezza, serietà e la manovra sarà incentrata su questo e c'è veramente una condivisione da parte di tutta la maggioranza - dice il leader di Noi Moderati Maurizio Lupi al termine del vertice di maggioranza - Rimangono i pilastri che ci siamo detti in questi giorni: famiglia, imprese, sanità, riduzione del cuneo fiscale". "I tempi rapidi li vedremo, nel senso che dovrà esserci naturalmente il passaggio del Parlamento, ma da questo punto di vista c'è stata una grande condivisione della sfida che abbiamo davanti, è una sfida responsabile e non possiamo perderla", avverte Lupi.



Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715

info@confimpreseitalia.org



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Con reverse engineering e stampa 3d ci sono le copie di un frammento del Colosso di Costantino. Il miracolo di Cnr-Ic

I ricercatori dell'Istituto di cristallografia del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ic), applicando tecniche di reverse engineering e stampa 3D sviluppate in ambito biomedico e clinico per la produzione di dispositivi medici personalizzati, hanno realizzato le copie di un frammento di dito della mano del Colosso di Costantino, esposto in bronzo ai Musei Capitolini, che integrano i calchi in gesso realizzati nel secolo scorso e conservati al Museo della Civiltà Romana.

La collezione di questo Museo documenta la storia, l'arte, gli usi e i costumi della civiltà romana e conserva, tra l'altro, i calchi di statue e bassorilievi in scala al 1:1 di opere classiche. Tra questi, due calchi in gesso (uno bianco e uno brunito che riprende le sfumature cromatiche dell'originale) dei resti della statua bronzea del Colosso di Costantino, conservati ai Musei Capitolini. Fino al 2018 la mano esposta ai Musei Capitolini era priva di una falange. In quell'anno, il pezzo è stato ricomposto con un frammento di dito in bronzo conservato al Louvre che si era scoperto essere il dito indice del Colosso. Ricomposti i frammenti nell'esposizione delle opere originali, si è reso necessario integrare i calchi in gesso conservati al Museo della Civiltà Romana.

Nel 2022 è stato quindi stipulato un accordo tra il Cnr-Ic e la Sovrintendenza Capitolina



che prevede l'utilizzo di metodiche applicate in campo clinico allo studio e alla conservazione dei beni culturali: "Il progetto di trasferire competenze maturate in ambito clinico sanitario verso il settore dei beni culturali ci ha subito entusiasmato", afferma Fabrizio Clemente, responsabile della sede di Napoli del Cnr-Ic e dell'accordo di collaborazione. "La copia in vetroresina del dito, donata personalmente al Sovrintendente, è stata scansionata dai ricercatori dell'Università di Warwick. Successivamente, grazie alla sponsorizzazione

tecnica della Fondazione Santobono Pausilipon, presso la sede dell'Istituto di cristallografia di Napoli sono state riprodotte diverse copie del frammento con stampanti 3D con tecnica FDM (Fused Deposition Modeling) in PLA (acido polilattico), alto circa 40 cm, che i restauratori di Zetema - azienda strumentale di Roma Capitale per i beni culturali - hanno reso compatibili con i due calchi in gesso conservati al Museo della Civiltà Romana".

Un primo manufatto è stato collegato alla copia in gesso bianco che è stata esposta a



Varsavia nell'ambito della mostra "Memoria dell'Antico e il primo Rinascimento" (Varsavia, Castello Reale, 15 luglio - 15 ottobre 2023). Un secondo è stato collegato alla copia in gesso color bronzo esposta al pubblico giapponese nell'ambito delle mostre "Roma, la città eterna: Capolavori dalle collezioni dei Musei Capitolini / Rome the Eternal City. Masterpieces from the Capitoline Museums' Collections" in corso a Tokyo fino al 10 dicembre 2023 e successivamente, dal 5 gennaio al 10

marzo 2024, a Fukuoka, in Giappone.

"L'emozione di vedere esposto un manufatto uscito dai nostri laboratori", conclude Clemente, "è paragonabile a quella vissuta quando, nell'ambito delle stesse attività, abbiamo installato le prime ortosi personalizzate del progetto Bambini Liberi, vincitore del premio 'Innova S@lute 2017'. Questo risultato valorizza le nostre ricerche su materiali e tecniche di stampa 3D dando loro un carattere inter e multidisciplinare".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con Iban Italiano

INPS

pagamenti
contributi Inps

STENI

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Sangiuliano (Cultura): “Restituite dagli Stati Uniti all'Italia 19 opere d'arte trafugate illegalmente”

Dopo aver partecipato alle celebrazioni del Columbus Day, il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, ha avuto a New York una fitta serie di impegni istituzionali.

È intervenuto nella sede del Consolato Generale d'Italia, insieme al Procuratore distrettuale di Manhattan, Alvin Bragg, a una cerimonia di restituzione di 19 opere d'arte classica, trafugate illegalmente dall'Italia e adesso restituite al patrimonio dello Stato, grazie alla collaborazione tra il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, l'Homeland Security Investigations e la Procura Distrettuale di Manhattan. “Il patrimonio culturale è l'anima della Nazione. Ringrazio le autorità americane per la loro eccellente collaborazione nella lotta al traffico illecito di beni culturali. Sono oltre 400 le opere d'arte che abbiamo rimpatriato dagli Stati Uniti da quando ho assunto l'incarico”, ha dichiarato il Ministro. Sangiuliano ha fatto, poi, visita al Palazzo di vetro delle Nazioni Unite, accompagnato dal Rappresentante Permanente d'Italia, l'Ambasciatore Maurizio Massari, per incontrare l'Assistente Segretario generale per gli Affari Economici e Sociali, Maria Francesca Spatolisano a cui ha eviden-



ziato l'impegno dell'Italia affinché la cultura sia riconosciuta dall'ONU come un bene pubblico essenziale e un motore di sviluppo sostenibile, in particolare per gli Stati in via di sviluppo. In

proposito, il Ministro ha illustrato i piani per rafforzare la collaborazione in campo culturale con gli Stati africani, anche in vista del prossimo vertice Italia-Africa, convocato dal Presidente del

Consiglio, Giorgia Meloni. Con il direttore del MoMA (Museum of Modern Art), Glenn Lowry, il Ministro ha passato in rassegna le collaborazioni in corso tra il museo newyorkese e le istituzioni culturali italiane. Ha, inoltre, illustrato i diversi programmi di valorizzazione dell'arte e della creatività italiane contemporanee lanciati dal Ministero della Cultura, come il progetto della “Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea”. Infine, il Ministro della Cultura si è recato, insieme al Console Generale, Fabrizio Di Michele, in visita alla sede della “Italian Accademy” della Columbia University, per visionare il centro di ricerca sulla cultura e la scienza, frutto di un accordo tra lo Stato italiano e l'ateneo statunitense. Accolto dalla Direttrice esecutiva, Barbara Faedda, il Ministro ha visitato l'istituzione erede della “Casa italiana”, fondata nel 1927 grazie all'impegno della comunità italo-americana e diretta per undici anni da Giuseppe Prezzolini. Si è, così, intrattenuto per un incontro con gli studiosi ospiti dell'accademia nell'ambito del programma di borse di ricerca.

‘Ndrangheta, Operazione Atto Quarto a Reggio Calabria. Ordinanze cautelari per 28 persone



La Polizia di Stato, con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria, sta eseguendo dalle prime ore di oggi diverse misure cautelari e sequestri di beni a carico di soggetti indagati per associazione mafiosa ed altri reati, ritenuti affiliati alle cosche di 'ndrangheta Libri e Tegano-De Stefano di Reggio Calabria. Un'operazione contro la 'ndrangheta sotto il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria, diretta dal Procuratore Giovanni Bombardieri. A Reggio Calabria ed in altre città italiane i poliziotti stanno eseguendo numerosi provvedimenti restrittivi disposti dal G.I.P. a carico di soggetti indiziati, a diverso titolo, e allo stato del procedimento in fase di indagini preliminari, dei reati di associazione mafiosa, estorsione, tentato omicidio, detenzione illegale di armi, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.



L'indagine condotta dalla Squadra Mobile, in particolare, ha colpito presunti esponenti delle cosche Libri e Tegano-De Stefano del mandamento centro di Reggio Calabria, tra le quali vigeva un accordo spartitorio per le estorsioni da eseguire in alcune aree della città. Contestualmente all'esecuzione dei provvedimenti restrittivi è in corso il sequestro preventivo del compendio aziendale di 11 società riconducibili ad imprenditori a cui viene, invece, contestato il reato di concorso esterno in associazione mafiosa.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00153 - Roma

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

Info@bluepower.it
+39 075 9275903

Via E. Ubaldi, SNC - 06014 - Gubbio (PG)

SPECIALE AMBIENTE

Dopo 500 anni torna il castoro in Italia



Uno studio congiunto dell'Università Statale di Milano e dell'Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri del Consiglio nazionale delle ricerche, pubblicato su *Animal Conservation*, sancisce il ritorno del castoro europeo sul territorio italiano dopo 500 anni: un esempio di ritrovata biodiversità, che necessita di strumenti di monitoraggio per ridurre i possibili danni dovuti alle attività del castoro. Le attività di reintroduzione e "rewilding" sono alcuni degli strumenti principali usati nel campo della biologia della conservazione per cercare di mitigare gli impatti dell'uomo sull'ambiente e riportare gli ecosistemi ad uno stato più naturale. Queste azioni possono talvolta comportare alcune sfide, in particolare quando le specie coinvolte sono grandi carnivori, grandi erbivori, o "ingegneri ecosistemici", specie che con le loro attività possono modificare notevolmente gli habitat ed il paesaggio. Fino a pochi anni fa, il castoro europeo (*Castor fiber*) era totalmente assente dall'Italia, in quanto caccia e perdita di habitat avevano portato all'estinzione tutte le popolazioni presenti sul territorio nazionale. Dopo più di 500 anni di totale assenza, questa specie ha recen-



temente iniziato la ricolonizzazione dell'Italia a causa di espansione naturale dall'Austria verso Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia e di reintroduzioni (non autorizzate) in Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche). Nello studio pubblicato su *Animal Conservation*, i ricercatori dell'Università Statale di Milano e dell'Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Iret) di Sesto Fiorentino (Firenze) hanno raccolto tutti i dati di presenza disponibili per il castoro in Europa, tramite l'utilizzo di database di distribuzione delle specie (iNaturalist, GBIF) e tramite ricerche mirate sul campo finanziate dal fondo Beaver Trust (UK). Le attività sono state coordinate dal Cnr-Iret, beneficiario italiano del fondo

del Beaver Trust per la ricerca sul castoro in Italia: "Abbiamo curato le attività di monitoraggio, raccolta dei campioni per le analisi genetiche, monitoraggio dei punti di presenza, eventuali analisi necroscopiche e determinazione degli effetti sugli ecosistemi forestali", afferma Emiliano Mori (Cnr-Iret), principal investigator del progetto con Andrea Viviano (Cnr-Iret). Sono stati, quindi, utilizzati modelli di distribuzione delle specie per stimare l'idoneità ambientale per il castoro in Europa. Successivamente, tramite l'applicazione di modelli di connettività gli esperti hanno valutato quali fossero le aree d'Italia in cui l'espansione del castoro fosse più probabile nel prossimo futuro. La mappa risultante dal modello di connettività è stata sovrapposta a

mappe di coltivazioni arboree e presenza di canali artificiali, per andare ad indentificare le aree in cui le attività di costruzione di tane/dighe dei castori potrebbero causare conflitti con le attività umane. "Ampie zone d'Italia risultano essere idonee per la stabilizzazione del castoro e, mentre le popolazioni settentrionali sembrano essere più isolate, in centro Italia abbiamo riscontrato un maggiore potenziale di espansione della specie. Le aree di potenziale conflitto con l'uomo sono principalmente distribuite in centro Italia (soprattutto in Toscana, Umbria e Marche), e in Trentino Alto-Adige, dove i castori potrebbero avere accesso ad aree con presenza di piantagioni arboree o infrastrutture sensibili alle attività della specie. I modelli suggeriscono invece aree di potenziale conflitto molto limitate in Friuli Venezia-Giulia" spiega Mattia Falaschi, ricercatore zoologo dell'Università Statale di Milano e primo autore dello studio. Se da una parte la presenza del castoro può ridurre il rischio idraulico, mitigando l'intensità degli eventi di piena, in altri casi le attività di foraggiamento/rosicchiamento del castoro possono causare danni alle coltivazioni. Inoltre, la costruzione di dighe e tane può

La scheda



Chi: Università Statale di Milano e Istituto di ricerca sugli ecosistemi terrestri del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Iret) di Sesto Fiorentino (Firenze)

Che cosa: articolo "Environmental suitability and potential range expansion of the Eurasian beaver in Italy", Mattia Falaschi, Gentile Francesco Ficetola, Andrea Viviano, Giuseppe Mazza, Emiliano Mori, *Animal conservation*, 22 September 2023, <https://doi.org/10.1111/acv.12910>, link <https://zslpublications.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/acv.12910>

talvolta ridirezionare il flusso d'acqua causando danni ad infrastrutture umane come canali artificiali, strade e ponti. È quindi fondamentale una attenta attività di monitoraggio nelle zone più a rischio, in modo da applicare prontamente misure di gestione che possano arginare o mitigare i possibili danni dovuti alle attività del castoro. Tra questi metodi troviamo ad esempio la protezione dei campi agricoli con recinzioni invalicabili al castoro, e il drenaggio di eventuali aree umide derivanti dalle attività di costruzione di dighe, quando queste minacciano infrastrutture umane.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Per la Tua pubblicità



Tel. 06 87.20.10.53

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45303819 L.A. - Fax 06-23510577
E-mail: redazione@ppn.it grafica@ppn.it commerciale@ppn.it

SEGUICI SU f t i



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



Dall'Iran alla Russia fino alla Cecenia Una parte del mondo sta con Hamas

Dalla Russia all'Iran fino alla Corea del Nord. C'è una parte di mondo che non solidarizza con Israele, anzi attacca e accusa, dopo l'offensiva di Hamas che ha causato centinaia di morti nei kibbutz del Sud sabato scorso. Capi di Stato, funzionari governativi, persino ideologi, uniti dal sentimento antisionista, in alcuni casi antisemita, che nemmeno lo strazio dei civili massacrati è riuscito a scalfire. A guidare lo schieramento anti-israeliano è la guida suprema dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, che alla base del suo credo politico-religioso ha l'odio verso Israele. "Baciamo le mani di coloro che hanno pianificato l'attacco al regime sionista", ha dichiarato, negando tuttavia un coinvolgimento della Repubblica Islamica nell'attacco di Hamas. Secondo l'ayatollah,

"quando la crudeltà e il crimine superano i limiti e l'avidità raggiunge il picco, bisogna aspettarsi la tempesta". Domenica il presidente iraniano, Ebrahim Raisi, si era congratulato con il capo politico di Hamas, Ismail Haniyeh, ribadendo "il sostegno della Repubblica islamica alla resistenza ed al popolo palestinese". Anche in Russia, nonostante la posizione del Cremlino favorevole alla ricerca di una soluzione alla crisi e apparentemente equidistante, c'è chi ha esultato all'attacco del 7 ottobre, paragonato da molti osservatori all'"11 settembre" israeliano. Tra questi l'ideologo ultranazionalista russo Alexander Dugin, ritenuto vicino al presidente Vladimir Putin, che su Telegram ha pubblicato un messaggio in cui sottolinea che la Russia deve sostenere l'Iran, ritenuto il "mandante" dell'operazione di Hamas. "L'Iran è nostro amico, alleato e fratello ed è stato al fianco della Russia nel momento del bisogno, mentre Israele non lo è. È un vassallo degli Stati Uniti", ha sentenziato Dugin. Anche il leader ceceno, Ramzan Kadyrov, si è schierato con i palestinesi. "Sosteniamo la Palestina. E siamo contrari a questa guerra che, a differenza di altri conflitti, può trasformarsi in qualcosa che va oltre", ha

scritto anche lui su Telegram, offrendo addirittura il contributo delle forze cecene "per il mantenimento della pace, ristabilire l'ordine e contrastare eventuali fomentatori". Perplesità in alcune cancellerie occidentali ha suscitato poi la dura posizione del governo algerino, che in una nota ha espresso "grande preoccupazione" per gli "attacchi brutali israeliani contro la Striscia di Gaza, che sono costati la vita a decine di innocenti del popolo palestinese caduti martiri". Anche per il governo iracheno, l'operazione lanciata da Hamas contro Israele è il risultato della politica dello Stato ebraico nei confronti dei Territori palestinesi. "Le azioni intraprese oggi dal popolo palestinese sono il risultato prevedibile di decenni di oppressione sistematica a cui è stato sottoposto da parte delle autorità di occupazione sioniste, che ignorano costantemente il diritto internazionale e le risoluzioni delle Nazioni Unite", ha detto il portavoce Basem al-Awadi. Più sfumato il commento del presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, da tempo strenuo difensore della causa palestinese e che ha messo in guardia Israele dal compiere un attacco "indiscriminato" nella Striscia di Gaza. "Colpire collettivamente e indi-

Guerra in Israele Compagnie aeree in stato d'allerta



Voli cancellati, tratte sospese e perdite in Borsa. A seguito dell'attacco di Hamas contro Israele e dell'escalation bellica, sono tante le compagnie aeree (Ita compresa) che hanno cancellato i voli e sospeso le rotte, o le garantiscono "a singhiozzo", in attesa di poter assicurare la sicurezza dei passeggeri. La quasi totalità delle compagnie aeree internazionali ha sospeso, anche momentaneamente, i collegamenti, ad eccezione della compagnia di bandiera israeliana El Al Airlines, che ne ha aggiunti addirittura più del normale così da riportare nel Paese i riservisti sparsi in tutto il mondo. Pienamente operative anche le compagnie turche Pegasus Hava e Turkish Airlines, sebbene con limitazioni. Secondo FlightRadar24, pure i voli di FlyDubai dagli Emirati Arabi Uniti verso Tel Aviv continuano, come anche quelli di Iberia Express. Ma c'è anche il problema del turismo. Israele ha da sempre attratto numerosi giovani, grazie alle spiagge, una città aperta come Tel Aviv e siti storici come quello di Gerusalemme. Con la guerra il settore è destinato a subire un duro colpo. Secondo i dati Ocse, il turismo rappresenta il 3,6 per cento dell'occupazione totale del Paese, pari a 141 mila posti di lavoro. Domenica sera l'Agenzia europea per la sicurezza aerea (Easa) ha emesso un bollettino su Israele, classificandola come "zona di conflitto" fino al prossimo 31 ottobre. Ha tuttavia precisato anche che i rischi per l'aviazione civile sono al momento "gestiti efficacemente" dalle autorità dello Stato israeliano, anche se, a causa della situazione instabile, l'agenzia continuerà a monitorare attentamente la situazione. Il blocco dei voli ha inevitabilmente avuto un impatto significativo sui titoli delle compagnie aeree, che già stavano affrontando le difficoltà dovute all'aumento del prezzo del carburante causato dalla guerra in corso. Il Brent ha registrato un aumento del 2,75 per cento, mentre il Wti ha segnato un aumento del 3 per cento, portando il prezzo del petrolio a superare i 90 dollari al barile. Questi fattori hanno influito negativamente sulle valutazioni delle compagnie aeree che stanno affrontando sfide significative a causa della combinazione di fattori come lo stop ai voli verso Israele e l'incremento dei prezzi del carburante: quest'ultimo sta pure avendo un impatto negativo sulle loro performance finanziarie.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

scriminatamente gli abitanti di Gaza non farebbe altro che aumentare le sofferenze e rafforzare la spirale di violenza nella regione", ha indicato Erdogan al suo omologo israeliano, Isaac Herzog. Non poteva mancare poi la reazione della Corea del Nord, uno dei Paesi "canaglia" per eccellenza, per dirla con George W. Bush. I media statali nordcoreani hanno accusato

Israele di aver causato uno spargimento di sangue a Gaza. Rodong Sinnun, portavoce del Partito dei Lavoratori, in un articolo ha dichiarato che "la comunità internazionale sostiene che questo scontro sia il risultato dei continui atti criminali di Israele contro il popolo palestinese e che la via d'uscita sia costruire uno Stato palestinese indipendente".

Economia Mondo

Cina, tensione nel settore immobiliare Country Garden non pagherà il debito

Il governo della Cina sta prendendo in considerazione l'ipotesi di un aumento della spesa fiscale come riflesso della determinazione delle autorità di recuperare una porzione della crescita economica che è stata persa nei recenti trimestri per raggiungere, entro la fine del 2023, l'obiettivo di crescita annuale del 5 per cento. La notizia è stata riportata dall'agenzia Bloomberg, citando fonti vicine alla questione. I responsabili politici del Partito comunista stanno dunque attualmente valutando, in concreto, la possibilità di emettere almeno 1.000 miliardi di yuan (137 miliardi di dollari) di debito sovrano aggiuntivo per finanziare investimenti in infrastrutture, tra cui progetti legati alla conservazione dell'acqua. Da parte del governo non è ancora stata emanata alcuna comunicazione ufficiale in merito a tali indiscrezioni anche se già le Borse hanno mostrato segnali di consenso a questa decisione. Le indiscrezioni filtrate attraverso Bloomberg hanno in qualche modo contribuito ad alleviare le pre-



sistenti, e pesanti, preoccupazioni che riguardano i problemi del settore immobiliare del Paese del Dragone, in particolare per quanto riguarda la Country Garden Holdings, che attualmente sta affrontando il rischio di default analogamente a quanto già accaduto con il colosso Evergrande. La ex principale società di costruzioni in Cina ha infatti emesso un avviso, tramite una comunicazione alla Borsa rilanciata martedì, indicando la sua attuale incapacità di soddisfare future obbligazioni di pagamento off-shore, incluse quelle legate a obbligazioni denominate in dollari. Ting Meng, un

senior credit strategist presso Australia and New Zealand Banking Group, ha detto a Bloomberg che la recente dichiarazione di Country Garden "potrebbe costringere i detentori di obbligazioni off-shore a presentare una proposta di ristrutturazione". L'azienda ha annunciato, sempre martedì, una diminuzione dell'81 per cento nelle vendite di settembre rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della debole domanda da parte degli acquirenti di case in Cina. Questo calo ha causato una caduta dell'11 per cento delle azioni di Country Garden a Hong Kong, dopo una diminuzione del 6,7

per cento nella sessione precedente. In particolare, il bond in dollari di Country Garden in scadenza a gennaio 2024, sta attualmente scambiando a 6 centesimi sul dollaro, mentre il bond in scadenza nel 2031 sta scambiando nelle ultime ore a meno di 5 centesimi sul dollaro. Le azioni domestiche in Cina hanno sotto-performato le azioni globali martedì. L'indice Shanghai Composite è diminuito dello 0,7 per cento, mentre il componente Shenzhen ha registrato una perdita dello 0,6 per cento. Queste perdite si sono estese dalla sessione precedente testimoniando una persistente condizione di tensione.

Tassi d'interesse La Fed prepara ulteriori aumenti

"Il costo del denaro deve restare restrittivo per diverso tempo". A questa conclusione sono arrivati i funzionari della Federal Reserve durante la riunione di politica monetaria del Fomc che si è svolta il 19 e 20 settembre scorsi e di cui sono stati resi noti i verbali. All'intero della Fed c'è accordo sul fatto che si debba "procedere con attenzione" sui tassi. Al direttorio della Federal Reserve di settembre, in particolare, "una maggioranza di partecipanti ha ritenuto che a una prossima riunione sarà probabilmente appropriato un aumento supplementare dei tassi sui federal funds, mentre alcuni hanno ritenuto probabile che non saranno opportuni ulteriori aumenti", si legge nei verbali del Fomc. I banchieri centrali americani - spiega il documento - ritengono che i tassi debbano restare a livelli restrittivi fino a quando "il direttorio sarà fiducioso che l'inflazione si stia muovendo in maniera sostenibile a ribasso verso i livelli obiettivo".

Corea del Sud Libero scambio con l'Ecuador

Il ministro dell'Industria coreano, Bang Moon-kyu, e il ministro del commercio dell'Ecuador, Daniel Legarda, hanno firmato a Seul il comunicato sulla conclusione dei negoziati per l'Accordo di cooperazione economica strategica (Seca). Lo ha annunciato il ministero dell'industria coreano, secondo cui l'accordo di libero scambio consentirà di potenziare il commercio bilaterale e gli investimenti e aiutare la Corea del Sud a diversificare il suo portafoglio commerciale. Corea del Sud ed Ecuador avevano avviato i negoziati per un accordo di libero scambio nel 2016, e hanno tenuto da allora nove sessioni ufficiali. La firma ufficiale dell'accordo avverrà nella prima metà dell'anno prossimo, ha precisato il ministero. In base all'intesa, la Corea del Sud eliminerà i dazi su il 96,4 per cento di tutti gli articoli importati dall'Ecuador, e quest'ultimo abolirà i dazi su il 92,8 per cento dei prodotti scambiati.

Scandalo-corrruzione sul colosso XPeng Manager indagato: "Attività non mutano"

Il gigante cinese dei veicoli elettrici XPeng Inc si aspetta che l'indagine aperta dalle autorità nei confronti del suo responsabile degli acquisti "non interrompa l'attività o i processi di produzione". Lo hanno riportato alcune indiscrezioni di stampa sottolineando che il manager indagato, Li Feng, che è anche vicepresidente di XPeng, è stato già sospeso in via cautelativa mentre l'indagine è in corso. I vertici di XPeng, che ha sede a Guangzhou, lo hanno confermato in una risposta scritta a Bloomberg News, aggiungendo che il gigante dell'automobile sta adottando "normali azioni anti-corruzione". Il rapporto ha sottolineato che Li e diversi altri dipendenti sono stati coinvolti



nell'indagine. Entrato a far parte di XPeng alla fine del 2022, Li è stato determinante nell'orchestrare il segmento della catena di approvvigionamento dell'azienda, soprattutto durante le sfide indotte dalla pandemia. XPeng ha dichiarato a Bloom-

berg che "l'azienda rimane vigile nell'identificare e correggere prontamente qualsiasi caso di corruzione". È interessante notare che la notizia è emersa, come in un meccanismo "a orologeria" in un momento in cui XPeng sta promuovendo alle-

anze strategiche. Solo pochi mesi fa, Volkswagen Ag aveva annunciato il suo piano di infondere 700 milioni di dollari in XPeng per collaborare allo sviluppo di veicoli elettrici in Cina, attualmente il più grande mercato automobilistico a livello globale. Questa mossa comune garantirà a Volkswagen una partecipazione del 4,99 per cento in Xpeng, accompagnata da un posto di osservatore nel consiglio di amministrazione. La casa automobilistica tedesca, tuttavia, ha rifiutato di commentare l'indagine in corso. Con 15.310 veicoli consegnati a settembre, il totale delle consegne di XPeng per i primi nove mesi del 2023 si sono attestate a quota 81.443.

Imporre livelli di amianto almeno dieci volte inferiori rispetto al passato per i lavoratori dell'Unione europea. È questa la direzione in cui si muove l'Eurocamera, che ha approvato nuove norme per proteggere dai rischi per la salute legati al minerale e per migliorare l'individuazione precoce di eventuali patologie. La decisione è arrivata con l'adozione della direttiva in materia con 614 voti a favore, 2 contrari e 4 astensioni. Ora è in attesa dell'adozione formale da parte del Consiglio per poter entrare in vigore. Su proposta della Commissione, quindi, Parlamento europeo e Consiglio hanno deciso di diminuire sensibilmente i limiti di esposizione all'amianto dei lavoratori, ma anche di introdurre l'uso di tecnologie più moderne e accurate per rilevare la presenza di fibre sottili di amianto. L'esposizione a tali materiali, secondo il testo, dovrebbe essere ridotta al livello più basso possibile. Il limite obbligatorio di esposizione professionale (Oel) sarà dieci volte più basso di quello attuale, poiché il valore limite sarà ridotto da 0,1 a 0,01 fibre di amianto per centimetro cubo (cm³). Soglia che entrerà in vigore immediatamente, senza un periodo di transizione. Inoltre, i Paesi dell'Unione hanno un tempo massimo di 6 anni dall'entrata in vigore della direttiva per introdurre la microscopia elettronica, una tecnologia più moderna e sensibile in grado di

Amianto, stretta dell'Europa sui limiti “La salute di chi lavora prima di tutto”



rilevare anche le fibre. Tecnologia grazie alla quale gli Stati membri avranno la possibilità di abbassare il livello a 0,002 fibre di amianto per cm³ escluse le fibre sottili, oppure a 0,01 fibre di amianto per cm³ incluse le fibre sottili. Non solo: la direttiva europea prevede anche nuovi requisiti per una maggiore protezione dei lavoratori. Dispositivi di protezione individuale e respiratori dovranno far parte della dotazione di ognuno di loro e gli indumenti dovranno essere puliti in modo sicuro. Ci sarà, poi, una procedura di decontaminazione e saranno richiesti requisiti di formazione di

alta qualità per i lavoratori. “Abbiamo fatto un passo avanti verso un futuro senza amianto. L'adozione di oggi fa parte della grande eredità di Veronique Trillet-Lenoir, (scomparsa lo scorso 9 agosto, prima dell'adozione definitiva della direttiva, ndr) che si è battuta senza sosta per la salute dei cittadini europei. Queste nuove norme sull'amianto riducono drasticamente il livello di esposizione dei lavoratori all'amianto, proteggendoli da questo pericoloso agente cancerogeno”, ha dichiarato il presidente della commissione Occupazione e affari sociali, Dragoș Pîslaru.

Raggi ultravioletti Misure più severe (ma non vincolanti)

In arrivo dalla Ue misure più severe sui lettini autoabbronzanti. La Commissione europea è al lavoro per presentare ai Ventisette governi una serie di raccomandazioni per valutare limitazioni all'esposizione alle radiazioni ultraviolette, soprattutto quelle dei lettini solari, che aumentano il rischio di sviluppare il melanoma, la forma più grave di cancro della pelle. Le raccomandazioni si inseriscono nel quadro del Piano europeo di lotta contro il cancro presentato nel 2021 come uno dei pilastri principali della nuova Unione europea della salute, e dovrebbero arrivare non prima dell'inizio del 2024. Pochi, ancora, i dettagli. Ma le raccomandazioni, in quanto tali, saranno misure giuridicamente “non vincolanti” e lasceranno agli Stati membri un margine sufficiente per adattare i loro approcci alle esigenze nazionali. Ciò che l'Unione della

salute non ha risolto completamente è l'assenza di competenze specifiche per la Commissione europea in materia di Sanità. E' nel Piano contro il cancro del 2021 che Bruxelles ha stimato che circa il 40 per cento dei casi di cancro nell'Ue è prevenibile e ha annunciato che avrebbe esaminato misure contro l'esposizione alle radiazioni ultraviolette, comprese quelle dei lettini solari. Secondo il parere sugli effetti delle radiazioni ultraviolette adottato dal comitato scientifico dei rischi sanitari, ambientali ed emergenti (Csrsae) della Commissione, ci sono “solide prove scientifiche del fatto che le radiazioni ultraviolette (radiazioni Uv), comprese quelle emesse dai lettini solari, provocano melanoma e che l'esposizione sin dalla giovane età, il numero di sessioni e la frequenza d'uso aumentano il rischio di melanoma”.

Le compagnie aeree “non dovrebbero poter addebitare un supplemento per il bagaglio a mano”. Un principio sancito già nel 2014 da una sentenza della Corte Ue di giustizia e ribadito ora con forza dal Parlamento europeo. In una risoluzione approvata per acclamazione dall'emiciclo di Strasburgo, gli eurodeputati hanno chiesto a gran voce norme uniformi in materia di dimensioni e prezzi dei bagagli. Il nodo principale riguarda la strategia attuata da diverse compagnie low-cost di applicare costi aggiuntivi al prezzo dei biglietti aerei, ma di rivelarli, tra l'altro, solo alla fine della procedura d'acquisto. La risoluzione guidata dall'eurodeputato di Ciudadanos Europa (Renew Europe), Jordi Cañas, punta il dito in primo luogo sulle norme divergenti per il bagaglio a mano, che rendono più complicato per i consumatori il confronto fra i prezzi. E che – fa notare l'Eurocamera –

“Bagagli a mano in aereo: regole chiare” Pressing di Strasburgo sulle compagnie



creano ulteriori difficoltà nel momento in cui un passeggero deve utilizzare compagnie aeree diverse con gli stessi bagagli. Ma questa

pratica di occultare costi aggiuntivi riguarda anche le tariffe relative all'assegnazione dei posti e alle assicurazioni sullo smarrimento dei

bagagli e sui rimborsi dei biglietti. “Ogni giorno migliaia di viaggiatori europei che prendono un volo sono costretti ad accettare condi-

zioni assurde: la richiesta di pagamento per il bagaglio a mano e quella per il posto a fianco del proprio familiare rappresentano una degenerazione di un mercato dei trasporti che non rispetta più i diritti dei passeggeri”, ha dichiarato a margine del voto l'eurodeputata del Movimento 5 Stelle, Maria Angela Danzi, che ha sottolineato inoltre la necessità di introdurre regole comuni per il trasporto degli animali. La palla passa ora alla Commissione europea, invitata a studiare una revisione dell'attuale legislazione comunitaria sui servizi aerei e a dare piena attuazione alla sentenza della Corte di giustizia, secondo la quale il trolley è un “elemento indispensabile” del viaggio aereo per i passeggeri e quindi non dovrebbe essere pagato a parte. A condizione che tali bagagli posseggano determinati requisiti relativi in particolare alle dimensioni e al peso.

Economia Italia

Mobilità elettrica: “bonus colonnine” per agevolare la nuova rete nazionale

Arriva il “bonus colonnine” per incentivare la mobilità elettrica a livello nazionale. Ad annunciare il lancio della misura è stato il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, nel corso del question time alla Camera. "Lo sviluppo della mobilità elettrica, come contributo al progressivo processo di decarbonizzazione del settore dei trasporti del nostro Paese, non può prescindere dalla capillare diffusione sul territorio nazionale delle infrastrutture di ricarica", ha spiegato il titolare del Mase, spiegando che nel Piano nazionale di ripresa e resilienza è stata prevista una misura per incentivare l'installazione di ben 20mila colonnine entro il 2026, fra aree urbane e superstrade, per un investimento di oltre 700 milioni di euro. Oltre alle risorse stanziare attraverso il Pnrr, il governo ha deciso di erogare, dal canto suo, un “bonus colonnine” dedicato specificamente a imprese e professionisti, che potranno così richiedere un contributo economico per acquistare e installare infrastrutture di ricarica. La piattaforma per richiedere il bonus sarà gestita da In-



vitalia e partirà il prossimo 26 ottobre. L'invio finale delle istanze sarà possibile nell'arco temporale che va dal 10 al 30 novembre. A quanto ammonta l'agevolazione? L'agevolazione rivolta alle imprese di qualsiasi dimensione ed ai professionisti, presenti sul territorio nazionale, è pari al 40 per cento delle spese ammissibili sostenute dopo il 20 ottobre 2021, relative all'acquisto o messa in opera di infrastrutture di ricarica, alle spese di installazione delle colonnine, agli impianti elettrici, alle opere edili,

agli impianti e ai dispositivi per il monitoraggio. Un altro 10 per cento sarà riconosciuto per l'allaccio connessione alla rete elettrica, quelle per la progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi". Per il bonus sono stati stanziati 87,5 milioni: 70 milioni sono riservati alle imprese per l'acquisto di infrastrutture di ricarica sino ad un valore di 375mila euro, altri 8,75 milioni per l'acquisto di colonnine per un valore superiore a tale soglia ed i restanti 8,75 milioni sono riservati ai professionisti.

Bombassei chiude su Pirelli e Brembo: “Nessuna fusione”

Un matrimonio Pirelli-Brembo, "sarebbe una bella cosa, ma al momento non c'è nulla di serio". E' quanto affermato dal fondatore e presidente emerito, Alberto Bombassei, a margine di "Quattroruote Next", in merito alle indiscrezioni di stampa filtrate negli ultimi giorni che si sono spinte fino ad ipotizzare una fusione tra le due società leader, rispettivamente, nel settore degli pneumatici e in quello dei sistemi frenanti d'avanguardia per vetture di alta gamma. "Personalmente - ha aggiunto Bombassei - sono amico di Tronchetti Provera e sono stato nel consiglio di amministrazione di Pirelli. Ho una grande ammirazione per questa azienda che è un'eccezione italiana. In questo momento, chiaramente, i nostri sono due settori che si contattano perché vicini nel business: freni e pneumatici. A questo si aggiunge il fatto che i nostri business valgono anche per l'elettrico", ha concluso. Tuttavia Bombassei ha rimarcato che non esistono, al momento, mutamenti societari.

Visco (Bankitalia): “Crescita a rischio anche per il 2024”

"Le prospettive macroeconomiche globali sono deboli e altamente incerte. La crescita globale rallenterà marcatamente nel 2023 e nel 2024, e i rischi sono chiaramente orientati al ribasso, riflettendo non solo la perdita di slancio in alcune aree, ma anche la possibilità che scosse climatiche e tensioni geopolitiche possano innescare ulteriori aumenti dei prezzi alimentari ed energetici". E' quanto ha detto il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, intervenendo al development committee nell'ambito della riunione del Fmi e della Banca mondiale a Marrakech, in Marocco. "Nel frattempo, l'inflazione è ancora elevata, sebbene in diminuzione. La maggior parte delle economie emergenti e in via di sviluppo rimane fortemente vulnerabile ai rischi globali. In questo contesto, le azioni del sistema multilaterale e delle istituzioni finanziarie internazionali sono fondamentali per fornire un rapido sostegno ai più vulnerabili, costruire economie inclusive e resilienti, e generare una crescita sostenibile".

L'autunno anomalo rovina le castagne Raccolta sotto i 45 mln di chilogrammi

L'autunno caldo sconvolge i cicli naturali e le castagne, tradizionale prelibatezza di stagione, rimangono sugli alberi per le elevate temperature e la carenza di precipitazioni che non fanno cadere i ricci. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti, che evidenzia gli effetti del clima anomalo sulla coltivazione e sui consumi degli italiani in un autunno che è, fino ad ora in Italia, al terzo posto tra gli anni più caldi dal 1800 con una temperatura di settembre superiore di ben 2,17 gradi la media storica del mese (1991-2020). Le prime stime, sottolinea la Coldiretti, fanno prevedere una produzione di castagne in calo per l'Italia. Le abbondanti piogge di maggio e giugno hanno condizionato fortemente l'allegagione dei fiori, successivamente i prolungati rialzi delle temperature, accompagnati da lunghi periodi di siccità, hanno provocato il taglio delle disponibilità, anche se non



ovunque. Complessivamente si scenderà al di sotto dei circa 45 milioni di chilogrammi di produzione, media nazionale degli ultimi cinque anni, per effetto dei cali previsti dall'Emilia Romagna fino a tutto il Sud Italia mentre risultano in controtendenza alcune aree del Nord, in particolare Piemonte e Trentino. Buona ovunque la qualità dei frutti con punte di eccellenza. L'Italia resta il sesto produttore mondiale di castagne, con l'86 per cento della produzione che - spiega Coldiretti - viene

realizzata in cinque regioni: nell'ordine Campania, Calabria, Toscana, Lazio, Emilia-Romagna. Si resta tuttavia ancora lontani, osserva la Coldiretti, dai fasti produttivi del passato. Basta ricordare che nel 1911 la produzione di castagne ammontava a 829 milioni di chili, mentre dieci anni fa era pari a 55 milioni di chili. Il rischio è quello di trovarsi nel piatto, senza saperlo, castagne straniere provenienti soprattutto da Turchia, Grecia, Spagna e Portogallo, considerato che le importazioni nel 2022 sono risultate pari a quasi 20 milioni di chili di castagne, spesso spacciate per italiane, con forti ripercussioni sui prezzi corrisposti ai produttori. Da qui la richiesta di Coldiretti di assicurare più controlli sull'origine delle castagne messe in vendita in Italia; ancora peggiore è la situazione dei trasformati, per i quali non vi è l'obbligo di etichettatura di origine.

Esteri - L'ATTACCO AD ISRAELE

L'Egitto tenta la tregua, Erdogan negozia sugli ostaggi

Mediazione anche del brasiliano Lula



Il presidente turco Recep Tayyip Erdoğan ha avviato negoziati con Hamas per ottenere la liberazione degli ostaggi israeliani. Lo si apprende da fonti ufficiali. "Stanno negoziando per ottenere il rilascio degli ostaggi su ordine del presidente Erdogan", hanno detto le fonti, confermando l'informazione della televisione privata Habertürk. Tradizionalmente vicino al Qatar, Erdogan ha parlato con il principe ereditario dell'Arabia

Saudita Mohammed bin Salman e con il presidente algerino Abdelmadjid Tebboune, ha riferito l'agenzia ufficiale Anadolu. A nome della Turchia "siamo pronti a fare tutto quello che è in nostro potere", compresa la conduzione di una "mediazione" e di un "arbitrato equo", per far uscire rapidamente la regione da questo conflitto, ha dichiarato Erdogan citato da Anadolu. Ad una tregua, seppur "limitata", per far giungere aiuti umanitari alla striscia di Gaza, sta lavorando anche l'Egitto, allo stesso tempo la gran parte dei Paesi islamici mantiene un basso profilo. "L'Egitto ha discusso i piani con gli Usa e altri Paesi per fornire aiuti umanitari attraverso il confine con la Striscia di Gaza con un cessate il fuoco limitato", hanno riferito due fonti di sicurezza egiziane. La notizia non ha trovato sinora reazioni o altre conferme, se non nelle parole del presidente egiziano riportate da Al Arabiya, secondo cui Abdel Fattah al Sisi "ha invitato l'Europa e la comunità internazionale a sostenere la tregua, i negoziati e la cessazione dell'escalation a Gaza". Dialogo Lula-bin Zayed, focus su crisi in Medio Oriente La ricerca di una soluzione pacifica alla crisi tra Israele e Palestina e la prevenzione di ulteriori perdite tra la popolazione civile sono stati i principali temi al centro della

Undici operatori delle Nazioni Unite uccisi a Gaza

Jenifer Austin, vice direttore a Gaza dell'agenzia Onu per i rifugiati palestinesi (Unrwa), ha riferito di "11 colleghi dell'Unrwa uccisi dal 7 ottobre nella Striscia di Gaza". "Tra loro c'erano cinque insegnanti delle scuole dell'Unrwa, un ginecologo, un ingegnere, un consulente psicologico e tre membri del personale di supporto - ha precisato in una nota - alcuni sono stati uccisi nelle loro case con le loro famiglie". "Il personale delle Nazioni Unite e i civili devono essere protetti in ogni momento durante il conflitto. Chiediamo che i combattimenti finiscano per risparmiare altre vite civili", è l'appello lanciato da Austin.

conversazione tenuta oggi tra il presidente del Brasile, Luiz Inacio Lula da Silva, e il suo omologo degli Emirati Arabi Uniti, Mohammed bin Zayed Al Nahyan. E' quanto si legge in una nota del governo sudamericano dove si precisa anche che "il dialogo ha affrontato una serie di temi cruciali per la stabilità della regione". Il leader degli Emirati Arabi Uniti ha sottolineato l'importanza che i leader globali lavorino insieme per contenere la crisi nella regione mentre Lula si è congratulato con Mohamed bin Zayed per gli aiuti umanitari ai palestinesi e ha proposto di rafforzare la collaborazione dei due Paesi anche al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite di cui il Brasile ha assunto la presidenza di turno nel mese di ottobre. Il dialogo tra i presidenti, conclude la nota, non si è limitato alla crisi in Medio Oriente. I due hanno

Ministra dell'Interno Gb: "Sventolare la bandiera palestinese può essere illegale"

Sventolare una bandiera palestinese per le strade del Regno Unito "potrebbe non essere legale" se viene fatto per mostrare sostegno ad atti di terrorismo. Lo ha indicato la ministra dell'Interno britannica, Suella Braverman, in una lettera inviata ai capi della polizia di Inghilterra e Galles nella quale ha esortato gli agenti a usare "tutta la forza della legge" contro le manifestazioni di sostegno a Hamas dopo il suo attacco senza precedenti contro Israele. "In un momento in cui i terroristi di Hamas massacrano civili e prendono in ostaggio i più vulnerabili (compresi anziani, donne e bambini), possiamo tutti riconoscere l'effetto straziante che l'esposizione dei loro loghi e bandiere può avere sulle comunità", ha scritto Braverman, secondo cui le tensioni in Medio Oriente sono state precedentemente usate "come pretesto per fomentare l'odio contro gli ebrei britannici" e c'è "un rischio evidente che questo modello si ripeta durante l'attuale conflitto". La Braverman ha sostenuto che prendere di mira i quartieri ebraici, sventolare simboli filo-palestinesi o pro-Hamas e scandire slogan anti-israeliani potrebbero costituire violazioni dell'ordine pubblico. Hamas è stata messa al bando come organizzazione terroristica dal Regno Unito così come dall'Ue e dagli Stati Uniti.



Oxfam: "L'assedio su Gaza rischia di diventare catastrofe umanitaria"

L'assedio su Gaza rischia di trasformarsi in una catastrofe umanitaria, lasciando senza cibo, acqua, elettricità e carburante centinaia di migliaia di civili allo stremo, dopo 16 anni di blocco. È l'allarme lanciato da Oxfam, dopo l'annuncio del Governo israeliano, in risposta agli spaventosi attacchi di Hamas, avvenuti in uno dei giorni più tristi e letali nella storia di Israele. Lo riferisce la stessa organizzazione in un comunicato. Un'escalation di violenza che ha già provocato oltre 2.000 morti nel Paese e a Gaza, tantissimi feriti e che arriva dopo un anno in cui si sono già registrate molte vittime in Cisgiordania e nella Striscia. Una situazione che ha costretto Oxfam a sospendere tutte le attività di aiuto umanitario e allo sviluppo nella Striscia.

inoltre discusso dell'approfondimento delle relazioni bilaterali tra Brasile ed Emirati Arabi Uniti, affrontando questioni di cooperazione economica, investimenti e partenariati strategici in vari settori.

Attacco ad Israele, Biden avverte l'Iran: "State attenti"



"Voglio che sia chiaro per gli iraniani state attenti". Lo ha detto il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, parlando di quanto sta avvenendo in Israele con gli attacchi di Hamas, in un incontro alla Casa Bianca con la comunità ebraica. "Stiamo mandando ulteriori aiuti militari alla difesa israeliana - ha aggiunto -, anche una flotta di navi". E' in atto una "campagna di crudeltà pura contro il popolo ebraico - ha aggiunto -, con giorni più letali dall'olocausto per il popolo ebraico". "Mio padre - ha concluso Biden - diceva che il silenzio è complicità e io mi rifiuto di stare in silenzio. L'America non resta in silenzio, noi respingiamo il terrorismo".

Gallant: "Cancelleremo Hamas, attacco mai visto dal 1945"

L'attacco condotto da Hamas sabato scorso è stato "il peggior attacco terroristico che il mondo abbia mai visto". Lo ha dichiarato il ministro della Difesa israeliano, Yoav Gallant, secondo cui "quello che è successo non accadeva al popolo ebraico dal 1945". Parlando al Paese accanto al primo ministro Benjamin Netanyahu e al leader di Unità Nazionale Benny Gantz, il ministro ha promesso che "cancelleremo Hamas". "Hamas, Daesh di Gaza, sarà spazzato via dalla faccia della terra", ha insistito, sottolineando che "non esiste una situazione in cui voi uccidete bambini israeliani e noi ci occupiamo delle nostre cose".

LA GUERRA DI PUTIN

Putin vola da Xi, dopo 7 mesi rivede l'alleato cinese



Sette mesi dopo l'ordine di arresto spiccato nei suoi confronti dalla Corte penale internazionale con l'accusa di crimini di guerra in Ucraina, Vladimir Putin si riaffaccia sulla scena internazionale, prima con una missione in Kirghizistan e poi, la settimana prossima, con un viaggio a Pechino per incontrare l'omologo cinese Xi Jinping. Un'occasione per rinsaldare l'alleanza politica e soprattutto

economica tra Russia e Cina, in occasione del forum della Belt and Road Initiative (la Via della Seta) di cui si celebra il decennale. Ma il primo viaggio di Putin fuori dal Paese dopo l'ordine di arresto (escludendo le visite compiute nei territori occupati in Ucraina) avverrà domani e venerdì quando il capo del Cremlino si recherà a Bishkek, la capitale kirghiza che ospiterà un vertice dei Paesi

Zelensky:
"Gli Usa assicurano
che gli aiuti saranno
ininterrotti"



Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha annunciato di aver ottenuto da Washington l'assicurazione che gli aiuti militari al suo Paese rimarranno "costanti e ininterrotti", mentre Kiev si aspetta una nuova campagna di bombardamenti russi quest'inverno. "È stato chiaramente espresso che l'America continuerà a fornire all'Ucraina il sostegno costante e ininterrotto necessario per la sua difesa", ha detto Zelensky nel suo messaggio quotidiano, dopo un incontro a Bruxelles con il segretario alla Difesa americano, Lloyd Austin.

della Comunità degli Stati Indipendenti (Csi), l'organizzazione che raccoglie nove delle quindici ex repubbliche sovietiche.

L'Ucraina inizia a evacuare i suoi cittadini da Israele e Gaza



L'Ucraina ha iniziato a evacuare i suoi cittadini da Israele e dalla Striscia di Gaza. Lo ha detto l'ambasciatore ucraino in Israele Yevhen Korniyshuk alla televisione nazionale. Lo riporta il Kyiv Independent. L'ambasciatore ha detto che circa 1.000 persone hanno chiesto aiuto all'ambasciata in seguito all'attacco del 7 ottobre al Paese da parte del gruppo armato palestinese Hamas. L'ambasciata ucraina sta attualmente fornendo assistenza alle "categorie più vulnerabili" di persone, come coloro che sono sottoposti a cure mediche, famiglie con bambini e turisti i cui voli sono stati cancellati, ha proseguito Korniyshuk. L'ambasciata ha organizzato sabato un volo per 200 persone dirette in Romania dall'aeroporto Ben Gurion, il principale aeroporto internazionale di Israele. Un altro volo è previsto per domenica.

Qui Putin ha in programma tra l'altro un incontro bilaterale con il presidente dell'Azerbaigian, Ilham Aliyev, per discutere del futuro del contingente

russo nel Nagorno-Karabakh dopo che le forze di Baku hanno ripreso il controllo di questa enclave armena sul proprio territorio.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO. DIRITTO INTUCCABILE.

IO LAVORO SICURO.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai propri lavoratori. E la sicurezza garantisce efficienza, produttività, qualità, competitività e benessere che influisce a ripercuotersi sulla vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, se ne hai gli strumenti.



Per saperne di più vai su www.lavorosicuro.it

Francesco Valdiserri investito e ucciso, le motivazioni della sentenza: “Da imputata condotta irresponsabile”

Le motivazioni della sentenza con cui lo scorso 12 luglio il gup di Roma ha condannato a 5 anni in rito abbreviato la ventiquattrenne Chiara Silvestri. “E’ evidenziato quanto sia grave e strutturata, in più profili, la responsabilità dell’imputata. Quanto sia rilevante il ‘grado della colpa’ nell’aver tenuto l’irresponsabile condotta di guida che ha determinato la morte di un ragazzo di 19 anni e messo a rischio la vita di almeno altre due persone oltre che la propria”. È quanto si legge nelle motivazioni della sentenza con cui lo scorso 12 luglio il gup di Roma ha condannato a 5 anni in rito abbreviato la ventiquattrenne Chiara Silvestri che la notte del 19 ottobre dello scorso anno ha investito e ucciso Francesco Valdiserri a Roma nella zona di via Cristoforo Colombo. Il gip nella sentenza evidenzia “da un lato il dato storico che vede l’imputata commettere il fatto dopo essersi vista sospendere la patente per sei mesi per essersi rifiutata di sottoporsi agli esami tossicologici dopo un controllo stradale mentre anche in quel caso era alla guida della sua auto, è da neopatentata. Dall’altro il fatto che sia documentato in atti che l’imputata a tutta la primavera 2023 era affetta da di-



pendenza da alcolici ed abuso di cocaina che la stessa agli arresti domiciliari dal giorno del fatto è risultata positiva per l’assunzione di cocaina ecstasy e alcol”. La giovane è accusata di omicidio stradale aggravato perché era alla guida con un tasso alcolemico tre volte superiore al limite consentito. “Se l’incolumità” dell’amico che si trovava accanto al 19enne, “e dei due sull’auto, può essere percepita e considerata frutto di felice fatalità, di certo non potrà mai essere considerato frutto di fatalità il decesso di Francesco Valdiserri, dovuto invece ai diversi profili di colpa ascrivibili all’imputata - sottolinea il giudice - essendo emerso che al momento dell’incidente, lei, affetta da alcolismo cronico, e consumatrice abituale di so-

stanze cannabinoidi, era altresì in stato di attuale elevata ebbrezza da assunzione di bevande alcoliche combinato con gli effetti della stanchezza del lavoro, guidava di fatto da neopatentata (con patente rinnovata dopo essere stata sospesa e revocata), a velocità assolutamente eccessiva in relazione allo stato dei luoghi (strada con ripetute intersezioni e passaggi pedonali) e in relazione alle sue condizioni fisiche e comunque a velocità di molto superiore al limite di velocità (80 km/h rispetto ai 50 km/h del limite), e teneva tale elevata velocità nonostante poco prima avesse già rischiato di sbandare, come già avvenuto il giorno precedente, guidando un mezzo dagli pneumatici risultati non in perfette condizioni”.

Latina, un milione di euro dalla Regione per potenziare il trasporto pubblico locale

«Migliorare l’offerta del trasporto pubblico significa avere a cuore l’ambiente e la sostenibilità. Un numero maggiore di mezzi di trasporto moderni riduce le emissioni e la quantità di veicoli privati su strada. Per questo la Regione Lazio si è attivata per potenziare il trasporto pubblico locale, nello specifico nel Comune di Latina, stanziando un milione di euro aggiuntivo per il servizio». Lo ha dichiarato l’assessore all’Ambiente e alla Sostenibilità della Regione Lazio, Elena Palazzo. «Latina è l’unico ente, oltre a



Roma Capitale – ha spiegato l’Assessore – che conta una popolazione superiore ai 100mila abitanti; meritava, quindi, una risposta concreta da parte del-

l’amministrazione regionale. Abbiamo lavorato in sinergia con l’assessore alla Mobilità e ai Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, con l’obiettivo duplice di ampliare il servizio pubblico, rendendolo più efficiente e tecnologicamente all’avanguardia, migliorando la qualità della vita dei cittadini».

«Sono davvero soddisfatta per la deliberazione di risorse aggiuntive, perché Latina merita un trasporto pubblico adeguato e sostenibile» ha concluso l’assessore Palazzo.

First Cisl Roma e Rieti: Lazio Innova deve confrontarsi con le Parti Sociali



“La Federazione territoriale della First Cisl di Roma e Rieti condive e sostiene la lettera inviata a Lazio Innova dalla propria Rappresentanza Sindacale aziendale, in merito all’esigenza di poter avere un confronto per la definizione di una riorganizzazione aziendale finalizzata alla realizzazione di un piano strategico (l’ultimo risale alla L.R. 10/2013, prima Giunta Zingaretti). Ricordiamo che Lazio Innova opera a vantaggio delle imprese e della pubblica amministrazione locale nell’erogazione di incentivi a valere su risorse regionali, nazionali e/o europee; nel sostegno al credito e rilascio di garanzie; negli interventi nel capitale di rischio; nei servizi per l’internazionalizzazione, promozione delle reti d’impresa e delle eccellenze regionali; nei servizi per nascita e sviluppo d’impresa; nelle misure per l’inclusione sociale. La strategicità della mission conferita a Lazio Innova impone, quindi, un’attenta analisi dei carichi di lavoro e un riordino tra le funzioni operative e quelle di orientamento e promozione degli spazi attivi, internazionalizzazione e comunicazione. Una valorizzazione e gestione del capitale umano che deve tenere conto del riconoscimento economico e salariale dei dipendenti della Società, di processi trasparenti per la crescita e la carriera e, non ultima, una pianificazione di ampio respiro per la formazione ordinaria ed evolutiva. Manca inoltre una condivisione con le Parti Sociali di un accordo strutturato per lo smart working e il lavoro agile. Auspichiamo quindi

Il Castello di Lunghezza ospita l’incoronazione di Barbie e le eroine delle favole più celebri



Barbie sale sul trono al Castello di Lunghezza. Il fenomeno rosa non si arresta. Dopo il successo del film dedicato alla celebre icona, che ha sbancato i botteghini di tutto il mondo ed avente per protagonista la bellissima Margot Robbie, anche il Fantastico Mondo torna ad aprire le porte al personaggio idolo delle bambine con una iniziativa speciale organizzata durante la “Giornata delle Principesse”, con lo scopo di rendere anche l’amatissima bambola una vera principessa per un giorno. Sarà proprio lei ad essere incoronata sul trono e raggiunta da Ariel, Rapunzel, Cenerentola, Aurora e tutte le eroine delle favole. Una domenica speciale durante la quale tutte le bambine, che entreranno vestite di rosa, potranno non solo fare selfie da postare sui social in compagnia delle loro star del cuore, ma partecipare ad un laboratorio di danza total pink: BarbieDance. Una opportunità per le più piccole di seguire i passi delle bravissime baby ballerine della scuola Petite Etoile, diretta dalla coreografa Chiara Pedone, per scatenarsi al ritmo della musica ed imparare pochi semplici passi per essere catapultate nel proprio sogno. Info: www.fantastico-mondo.it.

che la Regione possa avviare da subito un tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali, al fine di realizzare un percorso condiviso che possa valorizzare al meglio il ruolo sociale dell’impresa e nel rispetto delle legittime attese delle lavoratrici e dei lavoratori”.

Lo rende noto la First Cisl di Roma e Rieti.

Roma & Regione Lazio

Roma
Metropolitane,
Gualtieri: "Intesa
su emendamento,
scongiurata
la liquidazione"



"Roma Metropolitane avrà risorse sufficienti per operare senza la follia di essere pagata da Roma Capitale con spesa corrente per garantire la sua funzione di stazione appaltante. Potrà occuparsi della Metro C e di tutte le opere su ferro e si potrà chiudere la stagione dei contenziosi: ci sono tutte le condizioni per la futura fusione tra Roma Metropolitane e Roma Servizi per la Mobilità. Dopo una stagione di caos è un passo importante, per il quale davvero dobbiamo esprimere soddisfazione". Ad annunciarlo, in Aula Giulio Cesare, il Sindaco Roberto Gualtieri, intervenuto nel corso della seduta dell'Assemblea Capitolina. La novità discende dall'approvazione della norma dell'art. 17 del DL 104 durante la conversione in legge. La norma consente di remunerare Roma Metropolitane sul quadro economico dell'opera fino al 9% del valore del quadro economico stesso. "Questo emendamento è davvero importante, direi storico e per questo ringrazio molto il Governo e il Parlamento per l'attenzione nei confronti della nostra città - ha sottolineato Gualtieri - Avevamo chiesto questo intervento e c'è stata grande attenzione da parte del ministro Salvini, della presidente Meloni, della maggioranza e del mio partito a sostegno di questo emendamento che ci consente di dare un futuro a Roma Metropolitane, ai suoi lavoratori, e mantenere e rafforzare a Roma una centrale di progettazione per il trasporto pubblico e su ferro soprattutto".

Expo 2030, il Presidente Mattarella e Roberto Bolle lanciano la candidatura di Roma presentata a Parigi

"People and territories" è il forum scientifico che si è tenuto presso il Palais Brongniart di Parigi, dedicato alla candidatura di Roma ad Expo 2030. L'evento ha rappresentato l'ultima tappa obbligatoria per tutte le città candidate - oltre a Roma, la saudita Riad e la coreana Busan - prima del prossimo 28 novembre, quando si terrà l'Assemblea per il voto finale. La giornata si è aperta con un video messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha parlato di Roma come di un "luogo che ha saputo essere promotore di civiltà, accoglienza e dialogo con le numerose culture che nei millenni hanno arricchito la sua identità. Un popolo, una città, un territorio che sono stati capaci di realizzare accoglienza, di produrre innovazione, di rigenerare continuamente il tessuto urbano di quella che gli storici definiscono Città eterna. Un'avventura di donne, di uomini, di regnanti e gente comune, di fedeli e genti, iscritta in quella che costituisce memoria preziosa per l'umanità". Alla presenza dei delegati del Bureau international des Expositions (Bie), la sessione inaugurale del forum è stata presieduta dal Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. Moderatori Mia Ceran, giornalista e presentatrice televisiva, ed Edoardo Zanchini, dell'ufficio clima di Roma Capitale. Hanno partecipato il presidente del Comitato Expo 2030 Roma, Giampiero Massolo, e gli Special Ambassador del Comitato. Arrivato anche



un saluto del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. L'occasione ha rappresentato un'ulteriore opportunità per descrivere la validità del progetto e della candidatura di Roma, ispirati ai principi dell'inclusione, del rispetto dei diritti umani e dei valori della democrazia. "Sarà un'Expo straordinaria, - ha dichiarato il Sindaco Gualtieri - un momento per chiamare tutto il mondo a riflettere su come rendere le nostre città più sostenibili e inclusive. Sarà un processo di trasformazione di una parte di Roma che sarà aperta al servizio della comunità

internazionale, con una grande area che diventerà un parco di conoscenza, ricerca, innovazione. Non una Expo 'usa e getta', ma che rimane, basata su diritti umani, di inclusione e democrazia". Tra i protagonisti della serata di Parigi Massimo Vallati e Denis Moris, rappresentanti dell'esperienza Calcio Sociale del Corviale di Roma. Ad arricchire il racconto sul tema del masterplan di Roma per Expo, sono state presentate tre straordinarie performance dell'etoile Roberto Bolle, accompagnato dalla prima ballerina de la Scala di Milano,

Nicoletta Manni, intitolate "Sphere", "Waves" e "Caravaggio". Sphere rappresenta una dichiarazione d'amore per il nostro pianeta e un appello urgente a prendersene cura e a prendere consapevolezza della sua crescente malattia, di cui siamo responsabili. In questa performance, ideata da Roberto Bolle insieme al coreografo Mauro Bigonzetti e accompagnata dalla musica originale del violinista Alessandro Quarta, Bolle solleva una grande sfera, simbolo del nostro fragile pianeta, invitandoci ad abbracciarlo e proteggerlo. Sphere è un messaggio per le nuove generazioni e per tutti, poiché è essenziale unire le forze per preservare la Terra. Waves unisce la danza alla tecnologia per offrire una prospettiva futuristica, con la musica di Davide Di Leo (Boosta) che dialoga con la danza di Bolle. I movimenti si fondono con i disegni di un raggio laser, portandoci in un viaggio attraverso il passato, il presente e il futuro. La bellezza e la tradizione si incontrano con la contemporaneità nella coreografia di Massimiliano Volpini. Nella performance Caravaggio di Mauro Bigonzetti, su musica di Claudio Monteverdi arrangiata da Bruno Moretti, la luce è la protagonista, modellando le linee e i corpi di Roberto Bolle e Nicoletta Manni. Questa coreografia trasforma gli umili protagonisti delle opere di Caravaggio in principi di grazia e bellezza eterna.


CENTRO STAMPA
ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032